

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3598 del 27/06/2024
Oggetto	Art. 242 del Dlgs 152/06, DM 31/15: approvazione esiti ADR e piano di monitoraggio con flux chamber per la verifica diretta del rischio derivante dall'inalazione di sostanze volatili presso il PV ENI 22971 tangenziale di Parma, loc. San Pancrazio Parma. Proponente ENI SpA (ora ENILIVE SpA)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3740 del 27/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale".

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 140/22 e 94/23 di revisione dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della L. R. 30 luglio 2015 n.13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;

Richiamata la DD 389/2024 del 24/05/24.;

Premesso che:

- Con nota Prot. AC-CN-000694 08/06/2023, acquisita agli atti di Arpae con PG/2023/100624 del 09/06/23, Eni Rewind S.p.A. ha notificato ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 smi e del DM 31/15, una situazione di potenziale contaminazione ambientale presso il PV ENI 22971 Tangenziale nord San Pancrazio – Parma poiché a seguito delle attività di prove di tenuta dell'impianto meccanico, è stata rilevata la mancanza di tenuta su un tratto di tubazione di gasolio che è stata prontamente messa fuori servizio;
- con successiva nota acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/117006 del 05/07/23 Eni Rewind SpA ha comunicato che il giorno 11/07/23 avrebbe svolto un'indagine ambientale, facente seguito alla notifica per una situazione di potenziale contaminazione ambientale trasmessa in data 08/06/23, in quanto da approfondimenti tecnici era emerso un differente problema non legato ad una perdita della tubazione dell'impianto meccanico ma la non tenuta di un pozzetto di scambio dell'impianto meccanico stesso, nella medesima nota ha trasmesso la modulistica (mod. A) approvata dalla Regione Emilia-Romagna con d.g.r. 2218/15 per le notifiche ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e smi;
- con nota Arpae PG/2023/122614 del 13/07/2023 si è avviato un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e smi e del DM 31/15 a carico di Eni Rewind SpA;
- con nota (acquisita agli atti da Arpae con PG/2023/140272 il 11/08/23) Eni Rewind SpA ha trasmesso la relazione inerente i risultati delle attività di indagine preliminare e il Piano di indagine integrativo;
- con nota PG/2023/144648 del 24/08/23 S.A.C. Arpae Parma convocava una conferenza dei servizi per il 06/09/23.
- In tale seduta Eni Rewind ha illustrato gli esiti della indagine preliminare da cui sono emersi superamenti delle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e D.M. 31/2015 per i parametri Xileni, Sommatoria Organici Aromatici (SOA) ed Idrocarburi leggeri (C<12) in un campione di suolo superficiale (S2) ed ha proposto una serie di indagini integrative finalizzate a definire il Modello Concettuale finalizzato ad una futura Analisi di Rischio ai sensi del DM 31/15;
- la CdS, il cui verbale è presente agli atti e a cui hanno preso parte i rappresentanti del Comune di Parma, AUSL e Arpae APAO ST Parma, ha approvato il Piano di Indagini integrative;
- il Responsabile Arpae SAC Parma con Determina Dirigenziale DAMB/2022/6408 del 15/12/22, sulla base degli esiti della CdS tenutasi il giorno 25/11/22, approvava con prescrizioni il Piano di Indagini Integrative;

Dato atto che

- Eni Rewind in data 31/01/24, acquisiti agli atti di Arpae con PG/2024/19734 del 01/02/24, ha trasmesso il documento “Analisi Di Rischio Sanitario Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015” contenente anche gli esiti delle indagini supplementari;

Rilevato che

- Il supplemento di indagine ha confermato che i superamenti delle CSC sono limitate al campione di suolo superficiale S2 per i parametri Xileni, Sommatoria Organici Aromatici (SOA) ed Idrocarburi leggeri ($C < 12$). Per l'Analisi di Rischio sono pertanto stati attivati i percorsi di inalazione di vapori outdoor per lavoratore on-site e residente off-site, inalazione di vapori indoor per il lavoratori on-site. Il percorso di lisciviazione in falda non è stato attivato in quanto le indagini geognostiche eseguite in sito hanno verificato la presenza di un terreno a bassa permeabilità e l'assenza di falda sino alla profondità di 12 ma dal p.c.;
- l'analisi di rischio eseguita in modalità diretta ha restituito delle Concentrazioni Soglia di Rischio superiori alle concentrazioni rappresentative del sito (CRS), pertanto nelle conclusioni si prevede di eseguire il prelievo e l'analisi del flusso emissivo per verificare i risultati ottenuti mediante l'applicazione del modello di AdR secondo quanto stabilito dalle Linee Guida SNPA: Delibera n. 41/2018 del 3/10/2018 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) per approvazione dei documenti “Progettazione del monitoraggio di vapori nei siti contaminati” e relative Appendici (LL.GG. SNPA n. 15/2018), “Metodiche analitiche per le misure di aeriformi nei siti contaminati” (LL.GG. SNPA n. 16/2018), “Procedura operativa per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziali nell'analisi di rischio dei siti contaminati” (LL.GG. SNPA n. 17/2018). Errata corrige Appendice 1 Linee guida SNPA 17/2018 in riferimento al documento “Procedura operativa per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziale nell'analisi di rischio dei siti contaminati “- Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), dicembre 2018.
- In particolare, in considerazione della profondità di riscontro della contaminazione nella matrice terreno insaturo (primo metro), in conformità alle suddette linee guida Eni ha proposto un piano di monitoraggio della matrice aeriforme tramite l'utilizzo di flux chamber, annuale a cadenza trimestrale, secondo quanto previsto dall'Appendice B delle LL.GG. SNPA n. 15/2018 “Misure di flusso (flux chambers) in modalità attiva”.

Dato atto che:

- Arpae SAC Parma ha convocato con PG/2024/34012 del 21/02/24 la Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 11/03/24 per la valutazione della documentazione;

Evidenziato che

- in data 11/03/24 si è svolta regolarmente la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria (il cui verbale è allegato quale parte integrante del presente atto), per l'esame dei documenti di cui sopra e a cui hanno partecipato i seguenti Enti: Comune di Parma, AUSL S.I.P., Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest, oltre che ARPAE SAC.
- Durante tale seduta di Conferenza dei Servizi gli Enti prendevano atto delle risultanze dell'Analisi di Rischio che mostravano delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) superiori alle Concentrazioni Rappresentative del sito (CRS) per i parametri C<12 e xileni nel suolo superficiale (s.s.) per il rischio inalazione;
- prendevano altresì atto favorevolmente dell'intenzione da parte del Proponente di effettuare la verifica del rischio da inalazione in modalità diretta, come da LG SNPA 15/18 e LG SNPA 16/18, previo prelievo e analisi del flusso emissivo tramite monitoraggi effettuati con "flux chamber";

Dato atto che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi del Rischio" è previsto il pagamento dei diritti istruttori pari a 346 Euro (l'area da indagare ha superficie superiore a 2.000 m²) secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019, che sono state regolarmente pagate.

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- di prendere atto delle conclusioni del documento "ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015" con le seguenti prescrizioni:
 - siano eseguite n° 4 campagne di rilevamento dei Soil Gas, per la durata di un anno con cadenza trimestrale, attraverso l'utilizzo di flux-chamber;
 - il campionamento dovrà avvenire tramite fiala in modo da consentire un eventuale contraddittorio con Arpae;
 - al termine delle campagne dovrà essere presentata agli Enti facenti parte della CdS l'Analisi di Rischio condotta in misura diretta con i dati derivanti dalle misure dirette condotte secondo le LL.GG. SNPA n. 17/2018.
- il Proponente dovrà inoltre fornire ad Arpae SAC Parma l'adeguata documentazione cartografica/planimetrica in formato (pdf) con la perimetrazione delle aree oggetto di Analisi di Rischio, la stessa perimetrazione in formato (shapefile) dovrà essere trasmessa al Settore Transizione Ecologica e al Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Parma per quanto di competenza;
- di comunicare che la Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Beatrice Anelli.
- di trasmettere la presente determinazione a Comune di Parma, AUSL Distretto

Sanità Pubblica Parma, e Arpae APA Ovest Servizio Territoriale Parma.

Si fa presente che contro il presente provvedimento potrà proporre ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notificazione dell'atto impugnato o di quella della sua effettiva conoscenza, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104, o potrà fare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla ricezione dello stesso ai sensi della normativa vigente.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Di dare atto, altresì, che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(Firmato digitalmente)

Dlgs 152/06 smi, Parte Quarta e DM 31/15.

Analisi di Rischio per potenziale contaminazione presso il PV ENI 22971 Tangenziale nord loc. San Pancrazio nel Comune di Parma (PR).

Oggi Lunedì 11 Marzo 2024, in modalità videoconferenza si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria relativa alla procedura in oggetto, convocata con nota prot 34012 in data 21/02/2024 al fine di discutere del documento PV Eni n. 22971 Tangenziale Nord San Pancrazio – Parma (PR) ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015 presentato da Eni Rewind SpA in data 01/02/24 agli atti di Arpae con PG/2024/19734.

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC Parma) Tiziana Bolzoni (APAO ST Parma) Riccardo Toloni (APAO ST Parma)
Comune di Parma	Michele Vocino
AUSL Parma	Elisa Mariani
Eni Rewind SpA	Monica De Paolis Fabio Baldoni Corrado Alessandro

La seduta inizia alle 09:30.

Gli Enti convocati sono tutti presenti, viene acquisita con PG/2024/47074 del 11/03/24 la delega del Comune di Parma ad essere rappresentato dal Dott. Michele Vocino.

Arpae SAC

Introduce brevemente l'oggetto della seduta di CdS, riferendo che in data 08/06/2023 a seguito delle attività di prove di tenuta dell'impianto meccanico presso il PV carburanti Eni 22971 Tangenziale nord San Pancrazio, nel Comune di Parma (PR), è stata rilevata la non tenuta di un pozzetto di scambio dell'impianto meccanico stesso. A seguito della comunicazione di potenziale contaminazione, acquisita da Arpae con PG/2023/100624 del 09/06/2023, è stato avviato un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 avvalendosi delle procedure semplificate previste dal D.M. 31/15.

Successivamente, Eni Rewind comunicava l'esecuzione di una campagna di indagine ambientale finalizzata alla verifica dello stato qualitativo della matrice ambientale suolo insaturo, consistente nell'esecuzione di n. 3 saggi di scavo (denominati S1+S3) spinti alla profondità massima di circa 2,30 m dal piano campagna; per ognuno di tali saggi sono stati prelevati 3 campioni di terreno per le analisi di laboratorio, con riferimento alle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e D.M. 31/2015 per siti ad uso commerciale/industriale.

Infine, Eni Rewind ha trasmesso il documento "Risultati delle attività di indagine preliminare e Piano di indagine integrativo" che è stato discusso durante la CdS tenutasi il 06/09/23.

Durante tale seduta ENI Rewind SpA aveva anticipato l'intenzione di proporre un'AdR che è stata presentata il 01/02/24 ed è oggetto della discussione odierna.

Eni Rewind

I risultati delle analisi integrative hanno mostrato che i superamenti delle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e D.M. 31/2015 per i parametri Xileni, Sommatoria Organici Aromatici ed Idrocarburi leggeri (C<12) sono limitati al solo campione S2 nel solo suolo superficiale.

E' stata pertanto eseguita l'Analisi di Rischio prevista dal D.lgs 152/06 e smi prendendo in considerazione i seguenti percorsi di esposizione:

- Inalazione vapori outdoor Lav. Onsite

MCP

- Inalazione vapori indoor Lav. Onsite
- Inalazione vapori outdoor Res. Offsite.

Non sono stati attivati i percorsi diretti (contatto dermico, ingestione di suolo contaminato e l'inalazione di polveri) perché il PV è completamente pavimentato e si è inoltre escluso il percorso di lisciviazione in falda in quanto sino a 12 metri non si è rinvenuta la falda ed è presente uno strato limoso-argilloso di importante spessore sottostante il primo metro di terra.

La CSR per i C>12 calcolata è risultata essere minore della CSC pertanto è stata equiparata alla stessa CSC definita dalla col. B, Tab. 1 dell'Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi .come da linea guida MATTM del 18.11.2014

Per gli Xileni la CSR è stata posta pari alla Cmax in quanto la CSR fornita dal software risulta >Csat, come da linea guida MATTM del 18.11.2014

Alla luce del riscontro del superamento delle CSR calcolate per il percorso di inalazione vapori nel comparto Suolo Superficiale, si prevede di eseguire il prelievo e l'analisi del flusso emissivo per verificare i risultati ottenuti mediante l'applicazione del modello di AdR.

Tale approccio si propone di valutare il rischio associato all'intrusione di vapori in ambienti aperti e confinati in analogia a quanto delineato dal D. Lgs. 152/06 per il suolo e per le acque sotterranee, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida SNPA n. 15/2018 "Progettazione del monitoraggio di vapori nei siti contaminati"

In particolare, in considerazione della profondità di riscontro della contaminazione nella matrice terreno insaturo (primo metro), in conformità alle suddette linee guida si propone un piano di monitoraggio della matrice aeriforme tramite l'utilizzo di flux chamber, annuale a cadenza trimestrale, secondo quanto previsto dall'Appendice B delle LL.GG. SNPA n. 15/2018 .

A valle dell'esecuzione di tale piano si procederà alla trasmissione di un documento di aggiornamento riportante la verifica del rischio in modalità diretta dei rischi sanitari, condotto mediante il software Rome plus ver. 1.0d.

Comune di Parma

In qualità di Rappresentante Unico del Comune di Parma abbiamo acquisito il parere del Settore Pianificazione - S.O. Pianificazione sostenibile del territorio, il quale rileva: *"nulla avendo da dichiarare in merito alla procedura di Analisi di Rischio effettuata, si fa presente che a conclusione della procedura in corso dovranno essere trasmessi alla S.O. scrivente, i relativi atti accompagnati dall'informazione dell'eventuale esistenza di limitazioni all'uso e/o prescrizioni per il sito in oggetto oltre al perimetro georeferito dell'area in modo da poterlo inserire nella strumentazione urbanistica del Comune di Parma ed in particolare nella Tavola dei Vincoli - CTG 3 dove vengono individuati i siti contaminati."*

Per quanto riguarda il Settore Transizione Ecologica non abbiamo rilievi. Il parere è favorevole.

AUSL

Anche per AUSL il parere all'elaborato è favorevole: l'AdR è stata condotta in modo cautelativo considerando anche il rischio di inalazione residenziale outside, benchè le prime abitazioni siano ad una distanza di circa 130 m.

Arpae APAO ST Parma

Le elaborazioni condotte sono corrette ed anche l'utilizzo della verifica diretta del rischio derivante dai vapori con l'uso delle flux chamber è ammissibile.

ACP

Al riguardo si chiede di essere avvisati con congruo anticipo dei giorni in cui saranno effettuati i campionamenti per procedure ad un eventuale contraddittorio.

Per quanto riguarda la modalità di campionamento si chiede che il campione di aeriforme sia acquisito tramite fiala in quanto i laboratori Arpae non sono attrezzati per l'analisi dei canister.

Eni

Provvederemo ad utilizzare le fiale per il campionamento.

A termine della discussione la CdS prende atto che l'Analisi di Rischio condotta ha dimostrato che la Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) calcolata è superiore alla Concentrazione Rappresentativa (CR) per i parametri idrocarburi C>12 e Xileni (in questo caso la CSR calcolata è superiore alla Csat pertanto la CSR è posta uguale alla CR).

Facendo riferimento alle LL. GG. SNPA pertanto ENI Rewind SpA procederà alla verifica diretta del rischio previa esecuzione di n° 4 campagne di rilevamento dei Soil Gas attraverso l'utilizzo di flux-chamber.

Il campionamento dovrà avvenire tramite fiala in modo da consentire un eventuale contraddittorio con Arpae.

Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno installate le flux chamber.

Alle ore 1040 la CdS si conclude.

Nome e Cognome	Firma
M. Cristina Paganuzzi	
Michele Vocino	Firmato digitalmente da: Michele Vocino Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348 Data: 09/04/2024 10:14:02
Elisa Mariani	
Monica De Paolis	

Rapporto di verifica

Nome file **Resoconto CdS ADRPV Eni 22971 San Pancrazio11_03_24.pdf.p7m**
Data di verifica **16/04/2024 07:31:30 UTC**
Versione CAPI **6.4.5**

Livello	Firmatario	Autorità emittente	Pagina	Esito
1	 ELISA MARIANI	CN=Actalis EU Qualified Certif...	2	
	Appendice A		3	

Esito

- ✓ Firma valida
- ✓ La firma è in formato CADES-BES
- La firma è integra

Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 16/04/24 9.31

Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 08/04/2024 13:35:30 UTC

Validazione certificato eseguita tramite OCSP

Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Nome Cognome soggetto: ELISA MARIANI

Seriale: 112f70b09176e6689905ef7748548dd9

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-MRNLSE81P55G870A

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies:

0.4.0.194112.1.2,

1.3.159.10.1.1,CPS URI: <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-cps.pdf>,

1.3.76.16.6,

Validità: da 31/10/2019 11:27:03 UTC a 31/10/2025 11:27:03 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-it.pdf>

- (en) <https://www.actalis.it/repository/actalis-qualif-pds-en.pdf>

Certificati delle autorità radice (CA)

Actalis EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4cd6406f031e430c

Organizzazione: Actalis S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=Actalis EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service

Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-03358520967,O=Actalis S.p.A.,L=Ponte San Pietro,C=IT

Validità: da 24/04/2017 13:18:38 UTC a 19/04/2037 13:18:38 UTC

Dlgs 152/06 smi, Parte Quarta e DM 31/15.

Analisi di Rischio per potenziale contaminazione presso il PV ENI 22971 Tangenziale nord loc. San Pancrazio nel Comune di Parma (PR).

Oggi Lunedì 11 Marzo 2024, in modalità videoconferenza si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi decisoria relativa alla procedura in oggetto, convocata con nota prot 34012 in data 21/02/2024 al fine di discutere del documento PV Eni n. 22971 Tangenziale Nord San Pancrazio – Parma (PR) ANALISI DI RISCHIO SANITARIO AMBIENTALE ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015 presentato da Eni Rewind SpA in data 01/02/24 agli atti di Arpae con PG/2024/19734.

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Maria Cristina Paganuzzi (SAC Parma) Tiziana Bolzoni (APAO ST Parma) Riccardo Toloni (APAO ST Parma)
Comune di Parma	Michele Vocino
AUSL Parma	Elisa Mariani
Eni Rewind SpA	Monica De Paolis Fabio Baldoni Corrado Alessandro

La seduta inizia alle 09:30.

Gli Enti convocati sono tutti presenti, viene acquisita con PG/2024/47074 del 11/03/24 la delega del Comune di Parma ad essere rappresentato dal Dott. Michele Vocino.

Arpae SAC

Introduce brevemente l'oggetto della seduta di CdS, riferendo che in data 08/06/2023 a seguito delle attività di prove di tenuta dell'impianto meccanico presso il PV carburanti Eni 22971 Tangenziale nord San Pancrazio, nel Comune di parma (PR), è stata rilevata la non tenuta di un pozzetto di scambio dell'impianto meccanico stesso. A seguito della comunicazione di potenziale contaminazione, acquisita da Arpae con PG/2023/100624 del 09/06/2023, è stato avviato un procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 avvalendosi delle procedure semplificate previste dal D.M. 31/15.

Successivamente, Eni Rewind comunicava l'esecuzione di una campagna di indagine ambientale finalizzata alla verifica dello stato qualitativo della matrice ambientale suolo insaturo, consistente nell'esecuzione di n. 3 saggi di scavo (denominati S1+S3) spinti alla profondità massima di circa 2,30 m dal piano campagna; per ognuno di tali saggi sono stati prelevati 3 campioni di terreno per le analisi di laboratorio, con riferimento alle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e D.M. 31/2015 per siti ad uso commerciale/industriale.

Infine, Eni Rewind ha trasmesso il documento "Risultati delle attività di indagine preliminare e Piano di indagine integrativo" che è stato discusso durante la CdS tenutasi il 06/09/23.

Durante tale seduta ENI Rewind SpA aveva anticipato l'intenzione di proporre un'AdR che è stata presentata il 01/02/24 ed è oggetto della discussione odierna.

Eni Rewind

I risultati delle analisi integrative hanno mostrato che i superamenti delle CSC di cui alla colonna B della Tabella 1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e D.M. 31/2015 per i parametri Xileni, Sommatoria Organici Aromatici ed Idrocarburi leggeri (C<12) sono limitati al solo campione S2 nel solo suolo superficiale.

E' stata pertanto eseguita l'Analisi di Rischio prevista dal D.lgs 152/06 e smi prendendo in considerazione i seguenti percorsi di esposizione:

- Inalazione vapori outdoor Lav. Onsite

- Inalazione vapori indoor Lav. Onsite
- Inalazione vapori outdoor Res. Offsite.

Non sono stati attivati i percorsi diretti (contatto dermico, ingestione di suolo contaminato e l'inalazione di polveri) perché il PV è completamente pavimentato e si è inoltre escluso il percorso di lisciviazione in falda in quanto sino a 12 metri non si è rinvenuta la falda ed è presente uno strato limoso-argilloso di importante spessore sottostante il primo metro di terra.

La CSR per i C>12 calcolata è risultata essere minore della CSC pertanto è stata equiparata alla stessa CSC definita dalla col. B, Tab. 1 dell'Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi .come da linea guida MATTM del 18.11.2014

Per gli Xileni la CSR è stata posta pari alla Cmax in quanto la CSR fornita dal software risulta >C_{sat}, come da linea guida MATTM del 18.11.2014

Alla luce del riscontro del superamento delle CSR calcolate per il percorso di inalazione vapori nel comparto Suolo Superficiale, si prevede di eseguire il prelievo e l'analisi del flusso emissivo per verificare i risultati ottenuti mediante l'applicazione del modello di AdR.

Tale approccio si propone di valutare il rischio associato all'intrusione di vapori in ambienti aperti e confinati in analogia a quanto delineato dal D. Lgs. 152/06 per il suolo e per le acque sotterranee, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida SNPA n. 15/2018 "Progettazione del monitoraggio di vapori nei siti contaminati"

In particolare, in considerazione della profondità di riscontro della contaminazione nella matrice terreno insaturo (primo metro), in conformità alle suddette linee guida si propone un piano di monitoraggio della matrice aeriforme tramite l'utilizzo di flux chamber, annuale a cadenza trimestrale, secondo quanto previsto dall'Appendice B delle LL.GG. SNPA n. 15/2018 .

A valle dell'esecuzione di tale piano si procederà alla trasmissione di un documento di aggiornamento riportante la verifica del rischio in modalità diretta dei rischi sanitari, condotto mediante il software Rome plus ver. 1.0d.

Comune di Parma

In qualità di Rappresentante Unico del Comune di Parma abbiamo acquisito il parere del Settore Pianificazione - S.O. Pianificazione sostenibile del territorio, il quale rileva: *"nulla avendo da dichiarare in merito alla procedura di Analisi di Rischio effettuata, si fa presente che a conclusione della procedura in corso dovranno essere trasmessi alla S.O. scrivente, i relativi atti accompagnati dall'informazione dell'eventuale esistenza di limitazioni all'uso e/o prescrizioni per il sito in oggetto oltre al perimetro georeferito dell'area in modo da poterlo inserire nella strumentazione urbanistica del Comune di Parma ed in particolare nella Tavola dei Vincoli - CTG 3 dove vengono individuati i siti contaminati."*

Per quanto riguarda il Settore Transizione Ecologica non abbiamo rilievi. Il parere è favorevole.

AUSL

Anche per AUSL il parere all'elaborato è favorevole: l'AdR è stata condotta in modo cautelativo considerando anche il rischio di inalazione residenziale outside, benchè le prime abitazioni siano ad una distanza di circa 130 m.

Arpae APAO ST Parma

Le elaborazioni condotte sono corrette ed anche l'utilizzo della verifica diretta del rischio derivante dai vapori con l'uso delle flux chamber è ammissibile.

Al riguardo si chiede di essere avvisati con congruo anticipo dei giorni in cui saranno effettuati i campionamenti per procedere ad un eventuale contraddittorio.

Per quanto riguarda la modalità di campionamento si chiede che il campione di aeriforme sia acquisito tramite fiala in quanto i laboratori Arpae non sono attrezzati per l'analisi dei canister.

Eni

Provvederemo ad utilizzare le fiale per il campionamento.

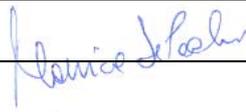
A termine della discussione la CdS prende atto che l'Analisi di Rischio condotta ha dimostrato che la Concentrazione Soglia di Rischio (CSR) calcolata è superiore alla Concentrazione Rappresentativa (CR) per i parametri idrocarburi C>12 e Xileni (in questo caso la CSR calcolata è superiore alla Csat pertanto la CSR è posta uguale alla CR).

Facendo riferimento alle LL. GG. SNPA pertanto ENI Rewind SpA procederà alla verifica diretta del rischio previa esecuzione di n° 4 campagne di rilevamento dei Soil Gas attraverso l'utilizzo si flux-chamber.

Il campionamento dovrà avvenire tramite fiala in modo da consentire un eventuale contraddittorio con Arpae.

Arpae APAO ST Parma dovrà essere avvisata con congruo anticipo delle date in cui saranno installate le flux chamber.

Alle ore 1040 la CdS si conclude.

Nome e Cognome	Firma
M. Cristina Paganuzzi	
Michele Vocino	
Elisa Mariani	
Monica De Paolis	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.